

Intenzioni S. Messe

... impegni comunitari

		SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI LITURGIA DELLE ORE DELLA SOLENNITÀ'
01 DOM	07,30	GIANNI LODDO
	10,00	DEFUNTI FAMIGLIA ZUDDAS
	17,00	FRANCESCO E CARLO MUNTONI - ELIGIO MARONGIU
02 LUN	07,30	VESCOVI E SACERDOTI DEFUNTI
	10,00	PER TUTTI I DEFUNTI (CAMPO SANTO)
	17,00	ANIME FAM. ACHENZA
03 MAR	17,00	DEFUNTI FAM. CAO-SACCONE E FIRENZE
	18.00	INCONTRO SPOSI
GIORNATA FORZE ARMATE E CADUTI PER LA PATRIA		
04 MER	10.00	COMEMORAZIONE DEI CADUTI
	17,00	PIETRO E VIRGINIA PISANO
	19.00	COMITATO MONS. VIRGILIO
ANN. INGRESSO DI MONS. VIRGILIO A TORTOLI'		
05 GIO	17,00	RICORDANDO MONS. VIRGILIO - ANIME BISOGNOSE
PRIMO VENERDI DEL MESE		
06 VEN	09.30	VISITA AGLI AMMALATI
	16.00	ADORAZIONE EUCARISTICA
	17,00	MONS. MARIO MEREU E DEFUNTI FAM. TONINA
	18.00	INCONTRO SPOSI
	18.30	PREPARAZIONE BATTESIMO DELL'8
SANTA MESSA IN S. ANTONIO		
07 SAB	16,00	ASSEMBLEA SOCI U.N.I.T.A.L.S.I. (CHIESA S. ANNA)
	17,00	GIOVANNI E MARIO MASSA
08 DOM	07,30	MARIANO - GIUSEPPINA PROIETTI E FAM. DEFUNTI
	10,00	SEBASTIANO-MICHELE BULLA- MARGHERITA FOIS E FAM. DEFUNTI
	11.00	SOCI DEFUNTI COMITATO SS. SALVATORE
	15.45	BATTESIMO ALICE LONGONI
	17,00	EUGENIO ANDRIGO

1- 8 Novembre
2015

La voce

Anno I - N. 37

di S. Andrea Apostolo

Tortoli

Telefono: 0782/623045 - 3283884346



Soennità di Tutti i Santi Liturgia delle ore III settimana



Festa dei Santi in cielo: Foto di gruppo con il Signore

Celebriamo oggi la bella festa cristiana di **Tutti i Santi**, gli amici di Dio che vissero nella fede, nella speranza e nella carità, e ora si trovano col Signore, nella sua luce. Questa solennità della Chiesa è per noi qui in terra un invito a crescere nella fede, che ci orienta ai beni futuri. E nella speranza, perché la Casa del Padre è promessa anche a noi. E nella carità, che ci rende amici di Dio e dei

Fratelli.

“*Apparve una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, razza, popolo e lingua. Stavano davanti all'Agnello (Gesù risorto), avvolti in candide vesti, e portavano palme nelle mani*”. Questa **foto di gruppo con il Signore** ci interessa personalmente perché siamo certi di vedere nella moltitudine anche i nostri cari, i nostri amici, e - nella speranza - noi stessi. Purtroppo l'esperienza di ogni giorno ci porta a constatare che la libertà mana è molto fragile, conosce sbandamenti, incoerenze, contraddizioni, deliri, e quella follia che è il peccato. Ma c'è un'altra verità che è a fondamento della nostra fede cristiana. Dio è amore e non si rassegna che noi sue creature ci smarriamo, che subiamo lo scacco del peccato e della morte. L'avventura di Dio alla ricerca dell'uomo ha avuto nella storia umana un nome e un momento precisi: si chiama Incarnazione. **Il Verbo di Dio si è fatto carne**, è venuto a piantare la sua tenda in mezzo alle tende e alle case degli uomini, le nostre case. E l'Incarnazione continua anche ora, nel tempo. Ogni chiesa con il suo tabernacolo e il lumino rosso acceso viene a dirci che l'Incarnazione si prolunga nell'Eucaristia, che **Dio è ancora e sempre con noi**. Così il disegno iniziale di Dio creatore, sull'uomo, ci è stato riproposto nella storia in Cristo Gesù. Gesù è venuto a rivelarci l'amore del Padre, a ricordarci che egli si attende da noi sue creature una risposta di amore. E infine ci attende tutti nella sua casa. In quella moltitudine, nella foto di gruppo, ciascuno con la sua storia e la sua personalità.

Chi sono i santi? I santi sono gli uomini delle beatitudini: vissuti sull'esempio di Gesù, che per primo le ha praticate. E Gesù si attende che anche noi viviamo lo spirito delle Beatitudini.

don Piero parroco



2 novembre
COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

“La loro speranza è piena d’immortalità”(Sap. 3,4)



“Dove sono? Chi ce lo può dire?” la domanda angosciata che tutti si fanno quando la morte porta via una persona cara, un padre, una madre, uno sposo, una sposa, un figlio, un amico. Ma mentre chi non crede, di fronte al mistero della morte ne cerca invano il senso, noi discepoli di Cristo troviamo con la fede nella sua parola la risposta che illumina, che rassicura e consola.

La commemorazione dei defunti non deve essere per noi un giorno di tristezza e di lutto, ma:

- **Un giorno di speranza.** La morte non è un termine: è un passaggio. La morte non separa: essa riunisce presso Dio e in Dio “*coloro che si sono addormentati nella fede*”. Gesù Cristo, con la sua risurrezione, ha fatto scaturire la vita dalla morte. “*Io sono la risurrezione e la vita - egli ha detto. - Chi crede in me, anche se muore, vivrà*”.

- **Un giorno di preghiera.** La preghiera ci permette di ritrovare i nostri cari scomparsi, di ravvivare il loro ricordo e la dolcezza del loro affetto; ci permette di intercedere in loro favore presso Dio, se non fossero ancora entrati in possesso della felicità eterna; la preghiera sottrae anche noi alle attrattive delle futilità terrene, per ricordarci quali sono e dove sono i vari valori.

- **Un giorno di gioia.** Certamente il cuore si stringe e le lacrime scendono quando noi evochiamo il ricordo delle persone care che ci hanno lasciato. Ma questo rammarico e queste lacrime non ci devono impedire di provare nell’intimo del cuore una soave dolcezza: quella suscitata dal pensiero, anzi dalla certezza, che tra non molto tempo - la vita passa così veloce - saremo tutti riuniti per sempre nell’eterna comunione con Dio.



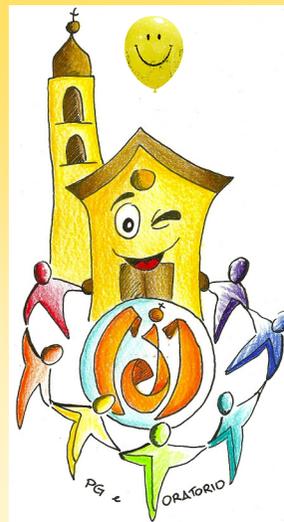
1 - I fedeli possono conseguire l’**indulgenza plenaria** in suffragio dei defunti, una sola volta, nelle visite ad una chiesa, recitando il Padre Nostro e il Credo e, confessati e comunicati, una preghiera secondo le intenzioni del Papa. Tale facoltà vale dal **mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno successivo.**

2 - Dal **1° all’8 novembre** nella visita al cimitero e pregando per i defunti è concessa l’**indulgenza plenaria.**

La voce di S. Andrea apostolo Tortoli - Ad uso proprio - Gratuitamente distribuito

Avvisi e programmi della parrocchia

Mercoledì 4 novembre il carissimo Don Mario Pani riparte per la missione in Bolivia. La Comunità di S. Andrea lo ringrazia per la sua gradita e preziosa presenza, gli assicura il costante ricordo nella preghiera e lo abbraccia con riconoscenza e affetto.



PRESTO... IN ORATORIO!!!

Tutti alla scuola di Gesù maestro, Via, Verità, Vita!



Domenica 1 novembre ore 10,00 : **Pierpaolo Flumini e Silvia Vargiu** pubblicano il loro matrimonio.

Domenica 8 novembre ore 15.45 Battesimo di Alice Longoni. La comunità parrocchiale l’accoglie con gioia e si unisce familiari, parenti e amici.



Il 5 novembre 1910 Mons. Emanuele Virgilio bacia, per la prima volta la terra d’Ogliastra.
“*Bisogna che l’uomo muoia perché altri possa appurare, ed ei stesso, il di lui giusto valore*” (Vittorio Alfieri)

La Diocesi intera ringrazia DIO e prega affinché la memoria del grande Presule non venga mai dimenticata.